

Classifiche

Ecco i cinque sovrani del design italiano 2009

I mattatori della settimana del Mobile, tra collaborazioni eccellenti, progetti ad hoc e installazioni d'autore, saranno Marco Acerbis, Joe Velluto, i fratelli Campana e l'architetto anglo-iracheno Zaha Hadid. **Pagina a cura di Barbara Rodeschini**

Elastici ed energici. Sono così i top designer in scena a Milano in occasione della design week 2009. Finito il periodo della creatività furba, quella magari divertente ma fine a se stessa, è il momento di chi sa unire testa e cuore nell'estetica progettuale. In un contesto critico come quello attuale l'universo del furniture ha dovuto aggiornarsi anche violentemente per offrire soluzioni intelligenti capaci di soddisfare nuovi need e di contenere gli eccessi. L'edizione dei Saloni 2009 sarà ricordata anche per questo, un ritorno a una creatività più composta ma non per questo meno effervescente. In città c'è il meglio del design internazionale a tutti i livelli e spiccano nomi forti e consolidati come quello dell'architetto anglo-iracheno **Zaha Hadid** che porta tutta la sua esperienza in un pool di creazioni duttili, trasversali e desiderabili. La Hadid è capace di librarsi sulle più diverse discipline senza perdere in concretezza così se è già un best seller annunciato la sua collezione di calzature creata in tandem con il brand carioca **Melissa**, fa sognare la scultura in produzione, lampada da terra stampata a iniezione in poliuretano espanso e poi verniciata lucida bianca o nera, realizzata per



Sopra, da sinistra, Marco Acerbis e il suo tavolo Atlantide progettato per Desalto

Artemide. Fanno furore anche **Humberto e Fernando Campana**, i due creativi sono icone della comunicazione tra arti e si divideranno tra lezioni speciali in occasione del Salone Satellite e progetti cult come il divano Cipria realizzato per **Edra**. Si conferma poi il ruolo del design made in Italy grazie alla forza propulsiva del gruppo **Joe Velluto** che prima tratteggia *Burlesque* per **P&V lighting**, poi si cimenta con nuove forme e volumi per l'evento **Platicism**; progettualità in primo piano anche per **Marco Acerbis** che firma la nuova lampada Avion per **FontanaArte**, l'emblematica collezione di specchi Gallery per **Fiam** e il rivoluzionario progetto Atlantide in tandem con **Desalto**: il primo tavolo allungabile sulla diagonale del piano. (riproduzione riservata)

